

COMMISSARIATO BARRIERA MILANO: UN UFFICIO "IN PANNE"!!!

Da troppo tempo le lavoratrici e i lavoratori del Commissariato Barriera Milano si vedono liquidare le numerose e legittime domande relative alle dotazioni degli uffici e degli operatori con l'espressione: "NON CE N'E'!".

In tutto il Commissariato vi è un insufficiente numero di g.a.p. a disposizione del personale, due dei quali assegnati al controllo del territorio ed uno al corpo di guardia.

Gli indirizzi del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, relativamente ai servizi di controllo straordinario del territorio, sono disattesi. Si organizzano, invece, i cosiddetti "pattuglioni", nei turni serali del sabato che determinano necessariamente, un successivo impiego domenicale per garantire la vigilanza degli stranieri colpiti da decreto di espulsione, che il carcere accetta solo al lunedì, distogliendo così il personale dai servizi programmati e dalle attività ordinarie.

A causa della carenza di risorse, sufficienti solo per coprire le spese per l'aggiornamento dei software dei pc in dotazione, i lavoratori, per svolgere il più regolarmente possibile il servizio, si sono dotati di strumenti informatici personali, donandoli all'Ufficio.

Accade che un collega, nel tragitto per recarsi in servizio, si trovi obbligato, in qualità di pubblico ufficiale, a svolgere un'attività emergente per la quale deve produrre degli atti appena giunto in ufficio e si veda negata la corresponsione della corrispondente ora di straordinario.

Una dirigenza più lontana dalle esigenze dei lavoratori e dalle problematiche dell'Ufficio, si trova a gestire un Commissariato che si regge sul sacrificio dei colleghi, i quali, con senso del dovere, sopperiscono alle carenze dell'Amministrazione impegnando le proprie personali risorse.

Abbiamo già fatto rilevare quanto fosse disinvolta la gestione della materia della sicurezza sul lavoro in una struttura di recente realizzazione; nelle opportune sedi abbiamo altresì notiziato i funzionari prefettizi delle profonde criticità della struttura ove ha sede il Commissariato, la quale si è più volte allagata!

Il SILP per la CGIL è attento nel rilevare che l'amministrazione, attraverso alcuni suoi dirigenti, si impegna con scrupolosa precisione a negare illegittimamente qualche ora di straordinario ma non è altrettanto preoccupata di impiegare personale in assenza dei dovuti dispositivi di protezione individuale.

Il Segretario Generale Provinciale
Claudia Moretta

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Moretta', written over the printed name.